

“UN SOGNO CHE SI AVVERA”

PER LA FONDAZIONE ITS MOST UNA SEDE DI PROPRIETÀ AD ORTONA
CON LA BCC ABRUZZI E MOLISE COME PARTNER FINANZIARIO

«Avevamo un progetto e lo abbiamo concretizzato, con il supporto di chi, insieme a noi, ci ha creduto». Così Alfonso Di Fonzo, ingegnere, presidente della Fondazione per l'Istruzione tecnologica (ITS) nella Mobilità Sostenibile di Ortona racconta alla nostra redazione come ha potuto acquistare la sede che ospiterà uffici amministrativi e spazi dedicati alla formazione.

«Un passo molto importante – spiega – per la crescita dell'I.T.S. MO.ST, nato a Ortona nel 2018, grazie ai soggetti pubblici e privati che hanno creduto nel progetto, in primis il Comune di Ortona e l'Istituto Nautico Acciaiuoli».



Alfonso Di Fonzo, presidente ITS MO.ST.

La nuova sede

L'edificio, che diventerà la nuova sede dell'ITS, è stato acquistato con bando pubblico dal Comune di Ortona: è costato circa 350 mila euro, spese incluse. Si tratta dell'ex Pretura, ubicata in centro città, tra il palazzo municipale e la concattedrale di San Tommaso Apostolo. Con il mutuo accesso presso la BCC Abruzzi e Molise, la Fondazione ha comperato gli ultimi due piani della palazzina, per un'area complessiva di 600 metri quadrati. Il progetto di riqualificazione, finanziato con specifici fondi Pnrr, prevede, tra l'altro, la creazione di spazi per accogliere gli studenti che saranno allestiti con attrezzature e software di alta tecnologia e innovazione.



Foto di gruppo, scattata nel giorno dell'acquisto della nuova sede: da sinistra a destra, Emanuela Di Luca, direttrice I.T.S. MO.ST; Leo Castiglione, all'epoca sindaco di Ortona; Alfonso Di Fonzo, presidente I.T.S. MO.ST; Vincenzo Pachioli, presidente BCC Abruzzi e Molise; Fabrizio Di Marco, direttore BCC

che si sviluppa in circa 700 ore su 1.800 complessive del percorso formativo tra aula e azienda», spiega il presidente Di Fonzo.

I tirocini si svolgono non soltanto in Italia ma anche all'estero, grazie al programma Erasmus+ per cui l'I.T.S. è istituto accreditato dal 2021. Finora gli allievi hanno potuto fare esperienze formative in imprese convenzionate in Spagna, Portogallo, Germania, Francia, Grecia, Polonia, Finlandia e Belgio.

«L'ultimo corso attivato in ordine di tempo – aggiunge Di Fonzo – dedica una particolare attenzione all'applicazione delle Tecnologie nella mobilità sostenibile con l'attivazione di un percorso dedicato a Sviluppatori software per l'Infomobilità e tecnologie intelligenti applicate con aziende leader di settore, quali Aesys e Digital soft che hanno formato una Academy altamente specialistica».

La riforma I.T.S., motore per l'occupazione

Il Governo italiano ha inserito il Sistema degli Istituti Tecnologici Superiori nella Filiera di Istruzione Terziaria-Tecnico Specialistica Nazionale, varando una riforma nel luglio 2022 che considera necessari i percorsi di studio post diploma per l'acquisizione delle competenze ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro, riconoscendo negli Its il motore per l'occupazione.

«Questo valore esclusivo dell'I.T.S. è legato alla formazione aziendale: infatti – spiega Di Fonzo – il 70 per cento di docenti proviene dalle aziende socie e partner della Fondazione mentre il restante 30 per cento è erogato da docenti delle Università partner, dell'Aquila, di Roma “Sapienza” e di Macerata».

Oltre a risorse proprie per l'acquisto della sede, la Fondazione può contare sul Pnrr per il potenziamento di sedi e strutture degli Its, fondi che il Governo ha stanziato al fine di consentire una diffusione capillare della formazione tecnico specialistica su tutto il territorio nazionale.

«La nostra Fondazione – racconta Di Fonzo – nasce con una sede ospitata all'interno dell'Istituto Nautico Acciaiuoli a Ortona e composta da sole due aule, ormai insufficienti dopo la recente riforma di sistema, in quanto non consentono l'incremento richiesto dei corsi né di allievi né di futuri diplomati; pertanto, attraverso l'azione pubblica del Comune di Ortona, abbiamo acquisito lo stabile in alienazione della ex Pretura, nel centro storico».

«Attraverso i fondi del Pnrr ottenuti dalla Fondazione I.T.S. MO.ST – prosegue – siamo in grado di riqualificare l'edificio appena acquistato per creare quattro Laboratori didattici, allestiti con le più moderne tecnologie, oltre a spazi amministrativi e di rappresentanza. Questa iniziativa ci consentirà di passare

dagli attuali due corsi biennali all'anno a quattro corsi solo nell'ambito della città di Ortona, quale sede principale, e ad almeno altri due corsi, questo è l'auspicio, in altre sedi dell'Abruzzo, a Vasto e a Pescara».

Istituto di rilevanza nazionale

L'obiettivo finale dichiarato è quello di accogliere i nuovi allievi, nel prossimo mese di ottobre, nella nuova sede. «Un traguardo reso possibile dalla condivisione di intenti e di progetti», conclude il presidente dell'I.T.S. MO.ST, ringraziando quanti hanno contribuito «con impegno e credendo nella missione della Fondazione, che forma gratuitamente giovani della regione e non solo».

«Da socio fondatore, il Comune di

Ortona ha garantito ai propri cittadini la presenza di un Istituto di rilevanza nazionale dedicato allo sviluppo prevalente di questo territorio e dei suoi giovani, mostrando visione e lungimiranza nelle politiche attive del lavoro e dell'istruzione», rimarca Di Fonzo.

«Ringrazio tutti i soci della Fondazione, in particolare i componenti della Giunta esecutiva, che investono e credono nei nostri percorsi di formazione, occupando tantissimi dei nostri diplomati».

«Ringrazio, inoltre, la BCC Abruzzi e Molise che ci ha ritenuti meritevoli del sostegno finanziario per l'acquisto della sede, assumendo il ruolo di partner finanziario», specifica ancora Di Fonzo. «Ringrazio, infine, tutto il gruppo tecnico, legale e scientifico che ci affianca nella gestione del Pnrr e nella realizzazione effettiva degli interventi necessari alla riqualificazione della futura sede».

«Per noi – conclude – si avvera il sogno iniziale di costruire un futuro di eccellenza per i nostri giovani e sostenere assieme a loro la crescita del nostro tessuto produttivo».



I.T.S. MO.ST. CHE COS'È



L'I.T.S. per la Mobilità Sostenibile, il trasporto e la logistica è una Scuola di Specializzazione Tecnica e Professionalizzante ad alto contenuto di tecnologia, ha una configurazione giuridica autonoma nella forma della Fondazione di partecipazione, ed è deputata a svolgere corsi biennali post diploma per la formazione di Tecnici Superiori nell'area tecnologica della mobilità delle merci e delle persone, in un'ottica di sostenibilità, intermodalità e Internet delle cose. L'Abruzzo gode di una posizione territoriale privilegiata rispetto ai flussi di mobilità sia delle persone che delle merci, presenta una infrastruttura di viabilità efficiente sia in modalità trasversale che lungo la dorsale adriatica, e lo sviluppo dell'economia del mare e della portualità rappresenta il volano della competitività del nostro sistema territoriale. L'I.T.S. di Ortona opera, in una logica nazionale, all'interno della programmazione dell'offerta formativa della Regione Abruzzo e del ministero dell'Istruzione e del Merito (Miur). Tra le sue finalità principali vi è la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, a partire dall'integrazione tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

